

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-135 del 23/12/2020
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione dello schema di Accordo tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale Arpa capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina.
Proposta	n. PDEL-2020-142 del 15/12/2020
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Ferrari Carla Rita

Questo giorno 23 (ventitré) dicembre 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione dello schema di Accordo tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale Arpa capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

PREMESSO:

- che la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/06/2008 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;
- che il Decreto Legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, così come modificato dall'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha recepito la suddetta Direttiva 2008/56/CE, individuando le azioni strategiche in materia di ambiente marino da realizzare nell'ambito della regione del mar Mediterraneo e relative sottoregioni;
- che in data 14/12/2017 è stato sottoscritto un Accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e Regioni costiere con il quale è stato rinnovato l'Accordo del 18/12/2014 al fine di garantire la prosecuzione della collaborazione tra MATTM e Regioni, per assicurare l'attuazione in continuità della componente regionale dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione dello stato ambientale delle acque marine, di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. n. 190/2010, e che in tale Accordo è stato espressamente previsto che Ispra fosse parte attiva sia in quanto supporto tecnico-scientifico del MATTM sulla Strategia Marina, sia in base alla Legge n. 132 del 2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
- che il suddetto Accordo tra MATTM e Regioni costiere ha strutturato l'attività di monitoraggio nell'ambito di tre Sottoregioni marine così definite:
 - Mare Adriatico comprendente le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia;
 - Mare Ionio - Mediterraneo Centrale, comprendente le Regioni Basilicata, Calabria e Sicilia;
 - Mediterraneo Occidentale, comprendente le Regioni Liguria, Toscana, Sardegna, Lazio, Campania;

PREMESSO INOLTRE:

- che in data 20/12/2018 è stato stipulato un Accordo tra MATTM e Ispra finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del citato D.Lgs. 13 ottobre 2010 n. 190;

- che nel suddetto Accordo è espressamente previsto il “*coordinamento e la progressiva integrazione dei monitoraggi ambientali previsti dal presente Accordo e dagli Accordi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila*” anche al fine di “*garantire il loro effettivo coordinamento, anche sotto l’aspetto dell’efficienza economica*”, attraverso l’istituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero, che lo presiede, da tre rappresentanti di Ispra e da un rappresentante per ciascuna delle tre ARPA capofila afferenti alle tre Sottoregioni;

PREMESSO INFINE:

- che in tale contesto è stato sottoscritto in data 17/12/2019 un Accordo Istituzionale tra Ispra ed Arpae Emilia-Romagna, quale ARPA capofila della Sottoregione Mare Adriatico, finalizzato a garantire, da parte delle ARPA costituenti la Sottoregione - ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, nell’ambito delle acque marine nazionali, come definite dall’art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 190/2010, la prosecuzione delle attività tecniche che le ARPA svolgono ai sensi delle normative vigenti, nonché le attività di monitoraggio connesse ed operativamente sinergiche alle precedenti, così come specificate nell’Allegato Tecnico e nei Programma Operativi delle Attività (POA), che costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo stesso;
- che il suddetto Accordo Istituzionale, approvato da Arpae Emilia-Romagna con D.D.G. n. 87 del 9/08/2019, aveva durata fino al 31/12/2019 e poteva essere rinnovato su proposta del Tavolo tecnico di coordinamento MATTM, Ispra e ARPA, in coerenza con le disponibilità di bilancio previste per il corrispondente periodo;

RILEVATO:

- che il MATTM, con la nota Prot. 94470 del 17/11/2020 trasmessa alle ARPA capofila e all’Ispra, al fine del perfezionamento degli Accordi concernenti le metodologie di trasferimento alle Agenzie delle risorse finanziarie impegnate a favore di Ispra a valere sulle risorse previste dall’impegno pluriennale 2018-2020, ha comunicato il limite massimo di risorse rimborsate in favore delle Arpa capofila per le attività previste nei POA2020;
- che per la Sottoregione Mare Adriatico, a fronte di una autorizzazione di spesa per il POA2020 pari ad Euro 2.277.640,46, il limite di risorse rimborsabili da Ispra a valere sulle risorse previste dall’impegno pluriennale 2018-2020 è di Euro 987.112,34;
- che con nota del 14/12/2020 Ispra ha trasmesso ad Arpae l’Accordo, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a garantire la prosecuzione

delle attività di monitoraggio, connesse ed operativamente sinergiche alle precedenti, finalizzate all'attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE ai sensi dell'Accordo Operativo MATTM - Ispra 2018-2020, agli Accordi Operativi MATTM - ARPA capofila delle Sottoregioni marino-costiere e agli Accordi Istituzionali Ispra - ARPA Capofila;

DATO ATTO:

- che ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARPA Molise, ARTA Abruzzo e ARPA Puglia hanno conferito mandato ad Arpae Emilia-Romagna per la sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi, come da documentazione agli atti, al fine di garantire il coordinamento operativo delle complessive attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione stessa nonché l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per la realizzazione delle attività di monitoraggio da svolgersi nell'intera Sottoregione;

RILEVATO INOLTRE:

- che l'Accordo allegato sub A) entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31/12/2020 e che le attività del POA anno 2020 potranno essere rendicontate entro il termine del 31/01/2021;
- che la struttura di Arpae Emilia-Romagna che seguirà la realizzazione ed il coordinamento di tutte le attività previste nell'Accordo sub A) è la Struttura Oceanografica Daphne;
- che il Referente dell'Accordo per Arpae Emilia-Romagna è la Dott.ssa Carla Rita Ferrari, Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, come indicato all'art. 7 dell'Accordo stesso;

RITENUTO:

- di approvare lo schema di Accordo tra Ispra e Arpae Emilia-Romagna, quale ARPA capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995, dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio

Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Carla Rita Ferrari;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Accordo tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale ARPA capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il MATTM con la nota Prot. 94470 del 17/11/2020 al fine del perfezionamento degli Accordi tra Ispra e Arpa, concernenti le metodologie di trasferimento alle Agenzie delle risorse finanziarie impegnate a favore di Ispra, ha comunicato il limite massimo di risorse rimborsabili da Ispra in favore delle Arpa capofila per le attività previste nei POA2020, a valere sulle risorse previste dall'impegno pluriennale 2018-2020;
3. che per la Sottoregione Mare Adriatico, a fronte di una autorizzazione di spesa per il POA2020 pari a Euro 2.277.640,46, il limite di risorse rimborsabili da parte di Ispra, a valere sulle risorse previste dall'impegno pluriennale 2018-2020 è di Euro 987.112,34;
4. di dare atto che la struttura di Arpa Emilia-Romagna che seguirà la realizzazione ed il coordinamento di tutte le attività previste nell'Accordo sub A) è la Struttura Oceanografica Daphne.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ACCORDO

Attuativo dell'art. 11 “Programmi di Monitoraggio” del d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina)

TRA

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Dott. Alessandro Bratti;

E

la Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Emilia Romagna (ARPAE), con sede a Bologna, Via Po 5 codice fiscale 04290860370, e rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone, legale rappresentante, che partecipa al presente Atto sia in proprio che in rappresentanza delle ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, in forza di mandati conferiti rispettivamente dall'ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise e Puglia dai rispettivi Legali Rappresentanti, nel seguito indicata anche come “ARPA”.

PREMESSO

Che con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

che con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”;

che con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;

che con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;

che l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA);

che tramite il coordinamento del SNPA, l'ISPRA assicura un monitoraggio capillare, anche attraverso attività "in campo", di tutte le componenti che possono avere un impatto sull'ambiente naturale, al fine di garantire il raggiungimento di livelli omogenei di protezione dell'ambiente in tutto il Paese (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – LEPTA). Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) può adottare norme tecniche vincolanti in materia ambientale avendo, altresì, facoltà di segnalare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di interventi, anche normativi, in materia ambientale;

che la direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino, recepita dall'Italia mediante il D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190;

che la Direzione per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente già nel 2011 si è avvalsa dell'ISPRA per la programmazione e definizione delle attività finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 16 del D. lgs 13 ottobre 2010 n. 190 mediante uno specifico Accordo sino al 31/12/2017;

che in data 14 dicembre 2017 è stato sottoscritto un Accordo tra MATTM e Regioni costiere con il quale è stato rinnovato l'Accordo del 18 dicembre 2014 al fine di garantire la prosecuzione della collaborazione tra MATTM e Regioni, per assicurare l'attuazione in continuità della componente regionale dei programmi di monitoraggio coordinati per la valutazione dello stato ambientale delle acque marine, di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 190/2010, e che in tale Accordo è stato espressamente previsto che l'ISPRA fosse parte attiva sia in quanto supporto tecnico scientifico del MATTM sulla Strategia Marina, sia in base alla legge 132 del 2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;

che il mandato di rappresentanza alle ARPA Capofila è stato conferito ai sensi dell'art. 2 del suindicato Accordo triennale tra MATTM e Regioni costiere del 14 dicembre 2017;

che in data 20 dicembre 2018 è stato stipulato un Accordo tra il MATTM e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del D. Lgs 13 ottobre 2010 n. 190, adottato in coerenza con la Convenzione Triennale 2016-2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'ISPRA stipulata in data 4 agosto 2016 e relativo Addendum stipulato in data 13 ottobre 2016;

che nell'Accordo Operativo con l'ISPRA del 20 dicembre 2018, art. 3, punti 1. e 2., è espressamente previsto il "*coordinamento e la progressiva integrazione dei monitoraggi ambientali previsti dal presente Accordo e dagli Accordi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila.*" anche al fine di "*garantire il loro effettivo coordinamento, anche sotto l'aspetto dell'efficienza*

economica”, attraverso l’istituzione di un Tavolo Tecnico di Coordinamento, composto da tre rappresentanti del Ministero, che lo presiede, da tre rappresentanti dell’ISPRA e da un rappresentante per ciascuna delle tre ARPA capofila sopra indicate afferenti alle tre sottoregioni.

Che nel corso dell’anno 2019, su indicazione del MATTM, sono stati stipulati 3 accordi istituzionali tra l’ISPRA e le Arpa stesse per il rimborso delle spese sostenute per l’attuazione dei POA 2019 delle Arpa Capofila che non hanno trovato copertura finanziaria nelle risorse MATTM già impegnate per i programmi di monitoraggio approvati negli anni precedenti utilizzando i fondi degli anni 2018-2019 dell’Accordo MATTM-ISPRA del 20 dicembre 2018 per l’attuazione dei Programmi di monitoraggio della Strategia Marina non utilizzato dall’ISPRA per le attività di monitoraggio complementari e coordinate a quelle svolte dalle ARPA.

Che nella riunione del 16/12/ 2019 del Comitato di Coordinamento ex art. 11 dell’Accordo tra il MATTM e l’ISPRA del 20 dicembre 2018 e del Tavolo Tecnico di Coordinamento il MATTM, limitatamente alle attività in essi previste, ha approvato i POA delle 3 sottoregioni:

- MAR ADRIATICO - ARPA EMILIA ROMAGNA capofila, trasmessa con nota PEC in data 19/11/2019 acquisita al prot. PNM 31667 del 19/11/2019;
- MAR MEDITERRANEO OCCIDENTALE - ARPA LIGURIA capofila, trasmessa con nota PEC in data 09/12/2019 – Prot. ARPAL 35401 del 09/12/2019 - acquisita al prot. PNM 33163 del 09/12/2019;
- MAR IONIO - MEDITERRANEO CENTRALE - ARPA CALABRIA capofila, trasmessa con nota PEC in data 21/11/2019 protocollo ARPACAL 55922 del 21/11/ 2019 – acquisita al prot. PNM 31912 del 21/11/2019.

Che con nota prot. n. 38750 del 26/05/2020 Il MATTM ha comunicato l’approvazione del POA ISPRA per l’anno 2020 il cui ammontare dei costi previsti è pari ad euro 3.511.278,81.

Che nella stessa nota il MATTM ha comunicato altresì di procedere al rinnovo degli Accordi istituzionali tra ISPRA e ARPA capofila. Tale rinnovo garantirà la copertura delle spese che saranno sostenute dalle Arpa nelle attività di monitoraggio per il 2020, a valere sulle risorse previste dall’impegno pluriennale 2018-2020 MATTM-ISPRA, al netto delle spese sostenute da Ispra negli anni 2019 e 2020 e comunque nel rispetto dei limiti delle autorizzazioni di spesa che saranno comunicati dal MATTM alle Arpa capofila.

Che con nota prot. 94470 del 17/11/2020 il MATTM ha comunicato a ISPRA i limiti massimi delle risorse che verranno rimborsate in favore delle Arpa Capofila per le attività previste nei POA 2020, a valere sulle risorse previste dall’impegno pluriennale 2018-2020 MATTM-ISPRA.

Che sono stati trasmessi al Ministero dell’Ambiente i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’intervento nelle modalità e nei tempi definiti dal MATTM. Ad ARPAE è stato riconosciuto e versato un rimborso pari ad € 1.556.650,22.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente Accordo è finalizzato a garantire la prosecuzione delle attività tecniche che le ARPA svolgono ai sensi delle normative vigenti, nonché le attività di monitoraggio connesse ed operativamente sinergiche alle precedenti, finalizzate alla attuazione del Decreto lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Accordo Operativo MATTM-ISPRA 2018 – 2020; Accordi Operativi MATTM Arpa Capofila delle sottoregioni marino-costiere; Accordi Istituzionali Ispra-Arpa Capofila.

ART. 3

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le attività da porre in essere, il relativo crono-programma e la quantificazione economica di dettaglio delle attività sono riportate nei POA 2020 così come approvati dal MATTM nella riunione del Tavolo Tecnico di Coordinamento del 16 dicembre 2019 e nell'allegato tecnico.

ART.4

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2020. Sono fatte salve le attività del POA anno 2020, realizzate a partire dal 1 gennaio 2020 che potranno essere rendicontate entro il termine del 31 gennaio 2021.

ART. 5

(ARPAE Capofila e Sottoregione Adriatico – ARPA Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia)

Ai sensi del presente Accordo e con riferimento a quanto previsto all'art. 2 dell'Accordo tra MATTM e Regioni del 14 dicembre 2017, fanno parte della Sottoregione Adriatico – le ARPA delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Molise, Abruzzo e Puglia, le quali hanno conferito mandato all'ARPAE Emilia-Romagna di garantire il coordinamento operativo delle complessive attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione stessa nonché l'utilizzo delle risorse

finanziarie previste per la realizzazione delle attività di monitoraggio da svolgersi nell'intera Sottoregione.

ART. 6

(Attribuzione e rimborso delle risorse finanziarie per i costi sostenuti)

1. Per la realizzazione dei programmi di monitoraggio di cui al presente Accordo, il MATTM per tramite di ISPRA assicurerà esclusivamente il rimborso dei costi che le ARPA hanno indicato come spese che effettivamente saranno sostenute entro il 31/12/2020 all'interno dei rispettivi Programmi Operativi delle Attività previste per il 2020 (POA 2020), come approvati nella riunione del 16 dicembre 2019 citata in premesse, e nei limiti della copertura finanziaria indicata dalla nota MATTM prot. 94470 del 17 novembre 2020 per un ammontare massimo di euro 987.112,34 che saranno trasferite dal Ministero all'ISPRA e che provvederà al successivo trasferimento all'ARPAE. Tutti gli importi relativi al rimborso sono da intendersi fuori campo IVA art. 4 DPR 633/72.
2. Modalità di trasferimento quote da Ispra a Arpa Capofila:
 - l'ARPA Capofila invia al MATTM il rapporto annuale attestante la realizzazione delle attività effettuate e la rendicontazione dei costi sostenuti dalle Agenzie afferenti la Sottoregione.
 - il MATTM, approva le attività svolte e le rendicontazioni inviate dall'ARPA Capofila, e comunica all'ISPRA la quota ammessa al rimborso, trasferendo le risorse finanziarie necessarie al pagamento delle suddette spese, autorizzando l'ARPA Capofila ad emettere la relativa richiesta di versamento, da inviare ad ISPRA- Servizio amministrazione e bilancio. L'ARPA capofila provvederà al trasferimento delle somme spettanti alle Agenzie costituenti la Sottoregione di competenza a seguito del ricevimento di una nota con cui il MATTM informa ISPRA circa l'approvazione delle attività eseguite dall'ARPA e solo dopo aver incassato le somme trasferite dal MATTM, ISPRA.
3. ISPRA e le Arpa Capofila non rispondono della corretta realizzazione delle attività effettuate dalle altre ARPA né si assume alcuna responsabilità su fatti o atti derivanti dalla effettuazione di tali attività;
4. Ciascuna Arpa sarà direttamente responsabile della quota parte delle attività da eseguire nel rispetto del POA 2020 e in caso di inadempimento terrà indenne le altre Agenzie. I fondi del rimborso saranno gestiti dalle ARPA secondo i propri regolamenti e dovranno essere oggetto di rendicontazione finale da parte delle ARPA medesime, con le modalità previste dagli Accordi Operativi stipulati dal Ministero con le ARPA capofila delle Sottoregioni del Mare Adriatico e del Mediterraneo Occidentale, sottoscritti il 14 dicembre 2017, e del Mare Ionio – Mediterraneo Centrale, sottoscritto l'11 gennaio 2018 per l'attuazione dei Programmi di Monitoraggio ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. n. 190/2010.

ART. 7

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Referente dell'Accordo per ISPRA è l'Ing. Luciano Bonci - Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità

Il Referente dell'Accordo per l'ARPAE Emilia-Romagna è la Dott.ssa Carla Rita Ferrari.

ART. 8

(Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dall'European Data Protection Board (EDPB).

Le parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula del presente Accordo, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione dello stesso, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse coi soggetti interessati.

ART. 9

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni con posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente concluse.

Le parti per poter recedere dal presente Accordo devono comunicare le motivazioni al MATTM e ottenere, con il completamento delle attività in corso, il nulla-osta dal Ministero.

ART. 10

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 dell'Ade – Direzione Regionale del Lazio.

ART. 11

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e l'ARPAE Emilia Romagna in Via Po 5, Bologna.

Gli indirizzi PEC di riferimento sono: per ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e per ARPAE dirgen@cert.arpa.emr.it.

ART. 12

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990.

ART. 13

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo del Lazio.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

per ARPAE
Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Bortone)

per ISPRA
Il Direttore Generale

(Dott. Alessandro Bratti)

N. proposta: PDEL-2020-142 del 15/12/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione dello schema di Accordo tra Ispra e Arpa Emilia-Romagna, quale Arpa capofila della Sottoregione Mare Adriatico, attuativo dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE - Direttiva quadro sulla Strategia Marina.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 23/12/2020

Il Dirigente
